Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma

Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
sede distaccata di Monchio delle Corti

Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
sede distaccata di Berceto

Bilancio Sociale 2023

CONVENZIONE DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

Sommario

1. BILANCIO SOCIALE

1.1 Linee guida di riferimento

2.1 La struttura

2.2 La strategia 2018-2030

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.1 Organi Statutari

» l'Assemblea dei Soci

» il Consiglio Direttivo

» il Revisore dei conti

4. IL COMITATO DI PARMA

4.1 Risorse Strumentali

4.2 Gli Stakeholders

4.3 Il Comitato di Parma in rete

5. LE RISORSE UMANE

5.2 Il personale volontario

6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

6.1 Le attività sanitarie

6.2 Le attività sociali

6.3 Le attività di emergenza

6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

6.5 Coinvolgimento dei Giovani

6.6 Volontariato e formazione

7. RACCOLTA FONDI

8. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

9. ALLEGATI

1. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance».

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche "CRI Parma" o "il Comitato") ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2023 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2023 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida Global Reporting Initiative e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

I principi di redazione adottati vertono su:	
RILEVANZA Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato	**COMPARABILITÀ** L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali
COMPLETEZZA Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione	**CHIAREZZA** Le informazioni saranno esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica
TRASPARENZA Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni	**VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ** I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate
NEUTRALITÀ Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni	**ATTENDIBILITÀ** I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata
COMPETENZA DI PERIODO Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltesi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento	**AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI** Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana. Una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.
Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.
Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant , venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'"inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un Souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.
Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.
Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana.ù

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.
L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 192 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:

Umanità
Humanity Humanidad Humanité الإنسانية
Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e lapace duratura tra i popoli.
Imparzialità
Impartiality Imparcialidad Impartialité عدم التحيز
Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.
Neutralità
Neutrality Neutralidad Neutralité الحياد
Per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico.
Indipendenza
Independence Independencia Indépendance الاستقلال
Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento.
Volontarietà
Voluntary service Volontariado Volontariat الخدمة التطوعية
Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto.
Unità
Unity Unidad Unité الوحدة
In ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio.
Universalità
Universality Universalidad Universalité العالمية
Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

2.1 La struttura

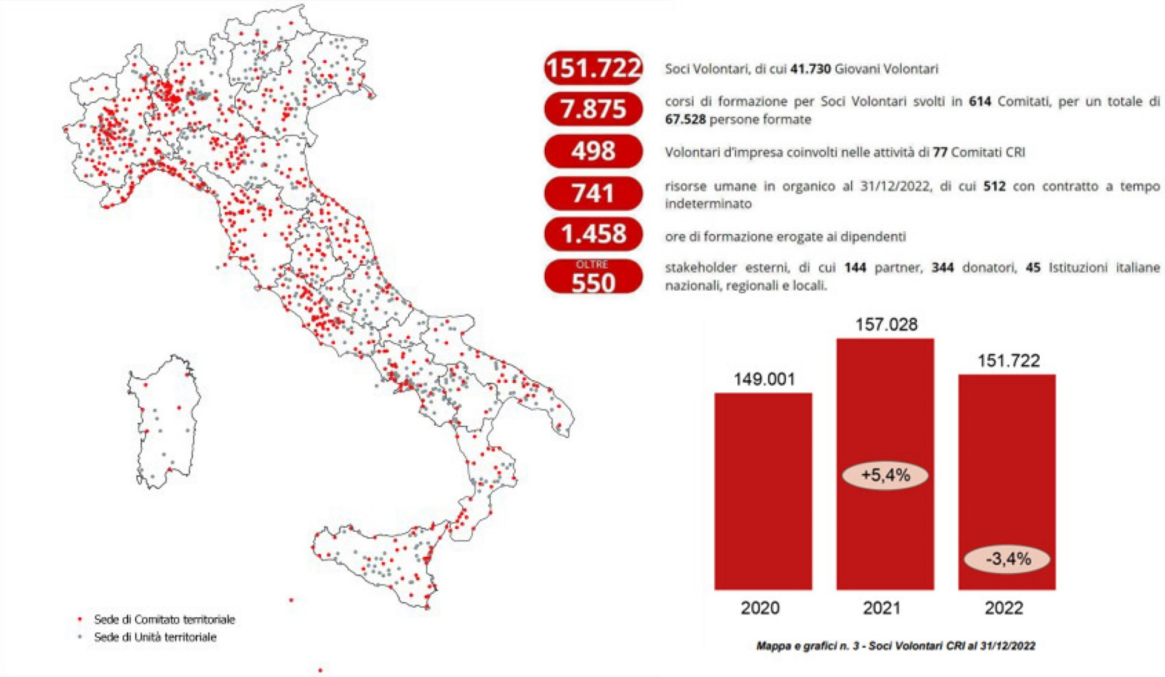
L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale

Dati territoriali nazionali

I Comitati della Croce Rossa Italiana sono il nucleo essenziale dell'Associazione e consentono di estendere le attività statutarie in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Nel rispetto del Principio di Unità, essi perseguono le finalità della CRI, nell'osservanza delle direttive e sotto il coordinamento dei Comitati Regionali.
I Comitati sono costituiti in un ambito territoriale omogeneo (un Comune, una o più municipalità di un'Area Metropolitana, più Comuni di piccole dimensioni) e possono essere organizzati internamente in Unità. Al 31 dicembre 2022 si contavano 667 Comitati e 733 Unità territoriali.



Mappa e grafici n. 3 - Soci Volontari CRI al 31/12/2022

2.2 La strategia 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa

è emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

- SALUTE: la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.

- INCLUSIONE SOCIALE: la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.

- PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI: la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.

- PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI: la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.

- SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO: Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i

proprio volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.

- COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE: L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.

- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore , applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1 , comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Parma, a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, depositato a Bologna in data 25 ottobre 2019, con atto notarile n. 60.995, liberamente consultabile presso il sito istituzionale www.criparma.it. È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge. È iscritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 44549 del 16/08/2022 applicandosi ad esso il Codice del Terzo Settore.

Il Comitato di Parma è una Organizzazione di Volontariato senza fini di lucro, destina il proprio patrimonio allo svolgimento dell'attività statutaria ed ha assoluto divieto di distribuzione degli eventuali utili.

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri

pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 31.4 del vigente Statuto e in base al Regolamento del Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

» l'Assemblea dei Soci
» l'Assemblea dei Soci Giovani
» il Consiglio Direttivo
» il Presidente
» il Revisore dei conti

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato

ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

L'Assemblea dei Soci Giovani:

- è convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato;
- elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo;
- propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci

- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio
- rappresenta tutti i Soci del Comitato
- cura i rapporti con gli altri Comitati
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/ approvazione degli atti.

Il Revisore è tenuto a:

- attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, fornire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, garantito l'equilibrio

Il Consiglio Direttivo, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 16/02/2020, risulta così composto:

- Giuseppe Zammarchi Presidente del Comitato di Parma
- Gianni Domenichini Consigliere e Vice Presidente del Comitato di Parma

- Andrea Oppici Consigliere del Comitato di Parma
- Maria Chiara Malpeli Consigliere del Comitato di Parma
- Stefano Bisbano Consigliere Giovane del Comitato di Parma

Il Consigliere Giovane, risulta dall'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 16/02/2020.

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato è: **Dott.ssa Ricò Monica** che, da giugno 2022, ricopre anche l'incarico di Sindaco Unico

Attualmente a Parma l'Ispettrice delle Infermiere Volontarie CRI è: **S.lla Sonia Magnani**

Attualmente a Parma il responsabile del Corpo Militare CRI è: **Mgr. Alberto Bettati**

4. Il Comitato di Parma

La Croce Rossa Italiana (CRI) è una organizzazione di volontariato che fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La sua missione principale è quella di fornire assistenza umanitaria in situazioni di emergenza e di promuovere la salute e il benessere della comunità.
Parma, come molte altre città italiane, ha la sua sezione locale della Croce Rossa Italiana fin dai primi anni della fondazione della Società Nazionale della Croce Rossa. Era il 13 maggio 1866 quando nell'Aula Consiliare del Municipio venne stilato l'atto costitutivo poi inviato alla Sede Nazionale di Milano e a quella Internazionale per ottenere le franchigia della Convenzione di Ginevra ratificata dalle Nazioni più importanti dell'epoca il 22 agosto 1864. La sezione di Parma svolge un ruolo fondamentale nella risposta alle emergenze locali, nell'organizzazione di servizi sanitari e sociali, nonché nell'educazione alla salute e nella formazione dei volontari.
Essendo parte della Società Nazionale, opera, oltre che a livello locale, anche e livello regionale, nazionale ed internazionale.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, oggi assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI Parma - ODV" ed è registrata con codice fiscale e partita IVA 02707590341.

L'ambito territoriale di "CRI Parma - ODV" comprende i Comuni di

PARMA
BERCETO
MONCHIO DELLE CORTI

La sede legale è situata in

via A. Riva 2 , PARMA (PR)

Sede Centrale Parma
via A. Riva 2
43125 - PARMA, PR
Tel 0521-283330
Fax 0521-289730
Email parma@cri.it
Stampa stampa@criparma.it
Sito Web parma.cri.it

Unità territoriale - Berceto
Salita P. Silva 1
43042 - BERCETO, PR
Tel 0525-60040
Fax
Email
Stampa
Sito Web parma.cri.it

Unità territoriale - Monchio delle Corti
Piazza Don Bosco 1
43010 - MONCHIO DELLE CORTI, PR
Tel 0521-896382

Fax
Email
Stampa
Sito Web parma.cri.it

4.1 Risorse strumentali

Secondo il report effettuato dall'Ufficio Competente, nel corso dell'anno i mezzi del Comitato hanno percorso **oltre 623.000 km**. Se fossimo andati sulla luna, avanzerebbero ancora circa **238.000 km** per il viaggio di ritorno (oppure potremmo fare il giro della terra quasi 16 volte!). Con una spesa per il consumo di carburante di oltre 117.000 euro. Il costo medio al litro registrato per l'acquisto del carburante (Diesel) risulta di circa 1,81 euro al litro. Appare evidente come l'aumento del costo del carburante abbia inciso fortemente nella spesa di servizio per l'utilizzo dei mezzi del Comitato.

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo Veicolo	In uso a	Anno di immatricolazione	Targa	Dismissione	Altre info
Autoambulanza	Parma	2013	CRI138AD	31/12/2023	
Autoambulanza	Parma	2020	CRI026AH		
Autoambulanza	Parma	2014	CRI487AD	11/12/2023	
Autoambulanza	Parma	2021	CRI576AH		
Autoambulanza	Parma	2021	CRI442AH		
Autoambulanza	Parma	2017	CRI950AE		
Autoambulanza	Parma	2015	CRI896AD		
Autoambulanza	Parma	2014	CRI586AD		
Autoambulanza	Parma	2019	CRI461AG		
Autoambulanza	Parma	2022	CRI746AH		
Autoambulanza	Parma	2016	CRI413AE		
Autoambulanza	Parma	2019	CRI543AG		
Autoambulanza	Parma	2022	CRI131AI		
Automedica	Parma	2021	CRI365AH		
Automedica	Parma	2018	CRI567AF		
Automedica	Lagrimone - Lagrisalute	2013	CRI745AC		
Automedica	Lagrimone - Lagrisalute	2020	CRI888AG		
Autovettura	Parma	2011	CRI637AB		
Autovettura	Parma	2011	CRI801AB		

Tipo Veicolo	In uso a	Anno di immatricolazione	Targa	Dismissione	Altre info
Pulmino	Parma	2018	CRI810AF		
Autovettura	Parma	2015	CRI829AD		
Autovettura	Parma	2007	CRI117AG		
Autovettura	Parma	2022	CRI023AI		
Autovettura	Parma	2022	CRI245AH		
Autovettura	Parma	0000	CRI512AC		
Pulmino	Parma	2014	CRI087AE		
Pulmino	Parma	2017	CRI194AF		Formazione
Pulmino con pedana	Parma	2013	CRI233AD		
Pulmino con pedana	Parma	2012	CRI207AC		
Pulmino con pedana	Parma	2007	CRI714AE		
Autovettura	Parma	2018	CRI390AF		
Autoambulanza	Berceto	2013	CRI075AD		
Autoambulanza	Berceto	2015	CRI877AD		
Autoambulanza	Berceto	2019	CRI849AG		
Autovettura	Berceto	2019	CRI795AE		Guardia medica
Autovettura	Berceto	2007	CRI117AC		Guardia medica
Autovettura	Berceto	2022	CRI187AI		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2021	CRI027AH		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2011	CRI435AB		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2013	CRI180AD		
Autovettura	Monchio delle Corti	0000	CRI088AC		
Autovettura	Monchio delle Corti	2015	CRI878AD		Jeep
Autovettura	Monchio delle Corti	2022	CRI189AI		

Il Comitato opera attivamente nel sistema di Protezione Civile comunale, Provinciale e Regionale, fornendo la sua assistenza anche a livello nazionale. Tra le risorse strumentali a disposizione per gestire questo tipo di attività troviamo:

Targa	Descrizione
CRI 830AD	Autocarro mercedes actros 2015

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale di Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma.

CRI A643C	Autocarro fiat ducato 2006
CRI 626AF	Vettura fullback 2018
CRI A401B	Nissan terrano AM 2004
CRI 064ZA	Vettura defender 2014
CRI 151AA	Ambulanza aeroporto 2003
CRI 192AA	Autocarro iveco eurocargo 2008
CRI A2747	Autocarro iveco 35 2001
CRI A402B	Autofurgone nissan cabstar 2004
CRI 269AC	Ambulatorio mobile 2012
CRI 822AH	Ambulatorio mobile 2022 Caraffini
x059A	Carrello appendice aricar 2010
x256A	Carrello appendice ellebi 2017
x257A	Carrello appendice canetti 2017
x258A	Carrello appendice ellebi 2017
x310A	Carrello appendice ellebi 2018
x432A	Carrello appendice

Tra le risorse strumentali, non di tipo veicolare, sono disponibili attrezzature (quali tende pneumatiche, ospedale da campo, posto medico avanzato, materiale per emergenze idrauliche, ...) non specificate singolarmente in questo documento.

4.2 Gli Stakeholders

Gli Stakeholders sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda.
Nel corso dell'anno la CRI di Parma è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.
Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Parma e Azienda Sanitaria Locale di Parma, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.

Tipologia Stakeholders
Croce Rossa Italiana Nazionale
Croce Rossa Italiana Comitati Regionali
Croce Rossa Italiana Altri Comitati Locali
Enti Locali
118
AUSL e strutture sanitarie
Scuola ed istituzioni
Protezione Civile
Forze dell'ordine
Aziende
Enti del Terzo Settore
Cittadinanza

4.3 Il Comitato di Parma in rete

Il Comitato di Parma nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice. La convenzioni infatti, oltre ad istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive nell'anno oggetto di Bilancio Sociale:

Soggetto	Descrizione convenzione
Azienda U.S.L. di Parma e Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma	Convenzione per attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza medica su mezzi medicalizzati (AUTOMEDICA)
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza urgenza e trasporto ordinari (comprese le sedi distaccate di Berceto e Monchio delle Corti)
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'attivazione di un punto emergenza-urgenza sito in Lagrimone (LAGRISALUTE) infermiere-automedica-MET
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per il potenziamento del servizio di trasporto in emergenza nell'ambito del Comune di Berceto attivazione INFERMIERE (sede distaccata CRI PR a Berceto);
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'utilizzo della sala riunioni c/o sede CRI Parma di via Riva 2
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per lo svolgimento del tirocinio teorico pratico delle allieve infermiere volontarie
Comune di Parma	Convenzione per il supporto all'organizzazione ed al trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili
Ordine dei Medici e Odontoiatrici di Parma e provincia	Convenzione l'insegnamento e l'aggiornamento delle "manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione - BLSD"
Ordine degli avvocati	Convenzione per trasporti sanitari ordinari
Comune di Parma	Convenzione per le attività di Protezione Civile
Polizia Penitenziaria	Convenzione per assistenza sanitaria poligono Certosa con personale medico-infermiere e infermiere volontaria (IIVV)
Ministero della giustizia	Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
SO.GE.A.P.	Convenzione per assistenza sanitaria aeroportuale
Casa di cura Città di Parma	Protocollo d'intesa relativo alla formazione BLSD rivolto al personale dipendente

ANNOTAZIONE IMPORTANTE

Nel 2023 molte delle attività sospese negli anni della pandemia sono tornate operative, con speciale riferimento per quelle svolte presso le RSA della città e della provincia. Sono riprese inoltre alcune attività di piazza volte a coinvolgere la popolazione nelle iniziative di divulgazione dell'associazione.

La presenza presso il Pronto Soccorso Pediatrico, è al momento ancora sospesa.

Nel corso dell'anno oggetto di Bilancio Sociale, il Comitato di Parma ha partecipato ed è risultato vincitore ai seguenti bandi

Soggetto	Descrizione bando
Fondazione Cariparma	Bando per contributo acquisto mezzi di soccorso

5 Le risorse umane

5.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Parma si avvale della presenza e dell'ausilio di una serie di dipendenti in forza all'associazione da diversi anni, sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto per disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari urgenti, trasporto sangue.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	1	1
Tempo indeterminato	3	12

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLSD (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore). Escluso un dipendente, che possiede la sola patente 4 (equiparabile ad una patente per autovettura civile), sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

Tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato figurano 2 impiegate amministrative e 2 part time (entrambi a Tempo Determinato).
Il personale assunto a tempo determinato è stato selezionato tramite agenzia interinale.

5.2 Il personale volontario

È il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le instrada nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.
Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti: Direttore sanitario: **Dott. Stefano Bisbano**
Medico competente D.Lgs 81/08: **Dott. Mbissoko Jean Paulin**
RSPP: **Ecogeo srl**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti al agli organi superiori nazionali per la tenuto del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al 31/12/2023 i Soci iscritti sono 956, di cui 354 soci "Giovani" (ovvero fino ai 32 anni di età).
Sui soci iscritti, 467 sono di sesso maschile e 489 sono di sesso femminile.

Il gruppo di Soci del Comitato comprende circa una trentina di appartenenti al Corpo Militare di Croce Rossa Italiana, oltre ad una quindicina di appartenenti al Corpo delle Infermiere Volontarie di Croce Rossa. Alla data del 31/12/2023 figuravano inoltre circa 80 soci di altri Comitati di Croce Rossa estesi su quello di Parma.

Dal report rilasciato 2023 dal Comitato Nazionale denominato "Analisi Volontariato Croce Rossa Italiana", è emerso a livello nazionale che dopo una stabilità nel 2020 seguita da una significativa crescita nel 2021 (+5,4% rispetto al 2020), nel 2022 il numero di Soci Volontari è tornato a diminuire (-3,4% rispetto 2021), chiudendo l'anno con 151.722 Soci Volontari (-5.306 rispetto al 2021). Una decrescita, frutto di una significativa diminuzione dei nuovi ingressi (-24%) accompagnata da un forte aumento delle uscite (+46,9%) rispetto all'anno precedente.
Con i Soci rilevati a fine 2023, il Comitato di Parma ha registrato un calo di circa il 5.9% rispetto all'anno precedente, contemplando un calo anche nei Soci estesi in ingresso a Parma da altri Comitati. Resta stabile il dato che mostra come siano in maggioranza le Socie Volontarie sul totale dei Soci Volontari CRI.

6 Le attività istituzionali

Il Comitato di Parma nel 2023 ha svolto le seguenti attività:

EMERGENZA/URGENZA

attività di assistenza sanitaria con ambulanza

CENTRALE OTTO: CENTRALE OPERATIVA SERVIZI ORDINARI PARMA

trasporti effettuali con ambulanze e pulmini, per vari servizi assegnati dalla centrale di coordinamento del 118 dedicata ai trasporti ordinari, chiamata Centrale Otto

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI SPORTIVEI SPORTIVE

supporto ad eventi di genere sportivo con mezzi e personale qualificato

CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO

offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza

TRASPORTO DI EMODIALISI

servizio di trasporto persone dializzate, dal loro domicilio fino ai Centri di Dialisi

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

supporto ad eventi fieristici con mezzi e personale qualificato

PROGETTO LABORATORIO COMPITI

progetto organizzato con la Regione a supporto dei più giovani, per aiutarli nei compiti scolastici alla presenza di un Educatore

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI VARIE

supporto ad eventi di vario tipo con mezzi e personale qualificato (carnevale, cortei, ...)

ASSISTENZA E CHECKPOINT AEROPORTO

servizio di checkpoint e di assistenza per i pazienti disabili che necessitano di un aiuto per l'accesso ai voli

DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI AGEA

svolgimento di attività di distribuzione pacchi alimentari per famiglie in difficoltà tramite AGEA

TRASPORTI CON CONVENZIONI SCOLASTICHE E SOCIALI

servizio in convenzione col Comune di Parma e coi Servizi Sociali per il trasporto di bambini e con disabilità presso le scuole

ASSISTENZA ALLA PERSONA

trasporto di tipo non sanitario a costo contenuto, per il disbrigo di ogni incombenza personale

CAMPI PROTEZIONE CIVILE

momenti informativi ed esercitazioni pratiche per i comportamenti da tenere in un campo allestito in caso di calamità naturale

SERVIZI TECNICO LOGISTICI

supporto logistico in caso di maxiemergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE

esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e persone in caso di emergenze o necessità

DISSEMINAZIONE DEL DIU

giornate informative per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE

eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro

6.1 Le attività sanitarie

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I volontari del Comitato hanno partecipato nel 2023:

22.000	Ed oltre servizi in generale
12.226	servizi sanitari in convenzione 118 nelle varie sedi, di cui 1.289 svolti dalle automediche
120.000	Ore di servizio (approssimative)
4.500	Servizi di trasporto ordinario (circa)
1.500	Servizi di trasporto extra (circa)
1.100	Attestati rilasciati a seguito di corsi per i Soci (più di)
400	attestati rilasciati su incontri informativi (circa)

6.2 Le attività sociali

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Parma, che nel corso del 2023 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere affrontando sfide diverse e nuove proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Diamo uno sguardo di insieme ad alcune delle attività svolte con utilità sociale:

300	Pacco alim. a domicilio, accomp., presidi, RLF, ritiro esiti (circa)
180	Consegna Farmaci e Spesa a domicilio (circa)
14	Servizi degli Operatori del Sorriso
165	Nuclei familiari assistiti durante le distrubuzioni alimentari (circa)
3	Collette alimentari presso supermercati cittadini

Dopo il periodo pandemico, gli Operatori del Sorriso sono tornati ad operare nelle RSA, non si tratta ancora di una piena ripresa, ma specialmente nella seconda parte dell'anno, i nostri volontari hanno ripreso a pieno ritmo le loro attività. Proseguono anche quest'anno le attività di Assistenza compiti per gli alunni della scuola Cocconi, oltre al servizio di nolo della Sala Riunioni per assemblee di condominio.
Come da tradizione, nel periodo estivo si è inoltre svolto un Campo per ragazzi e ragazze sul nostro appennino, che ha coinvolto anche giovani provenienti dalle zone alluvionate della Romagna

Volontari in bici a supporto della popolazione:

Prosegue come da tradizione l'attività dei volontari in bici di Croce Rossa. CRI in Bici ha fornito supporto alle attività di consegna farmaci a domicilio, oltre che nel servizio di supporto alla popolazione nel Centro Storico della nostra città, con volontari in pattuglia nelle strade del Centro per dimostrare la propria vicinanza ai cittadini. I volontari hanno utilizzato bici a pedalata assistita perfettamente equipaggiate per garantire un primo soccorso in caso di necessità.
I volontari in bici hanno fornito assistenza anche per eventi sul territorio, come alla manifestazione dell'Istituto "Agostino Chieppi", "Street Workout", "Bimbimbici", "Pedalo Con Te". Prosegue inoltre il progetto sperimentale che vede i volontari CRI in bici in servizio congiunto con la Polizia Locale Parma

6.3 Le attività di emergenza

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

Durante l'anno siamo intervenuti per supportare sia l'Azienda Sanitaria del nostro territorio, sia i Comitati e le realtà limitrofe. Non sono mancati servizi di supporto logistico in tutta la regione Emilia Romagna, oltre ad attività anche fuori Regione.

Riepilogando nel corso del 2023:

Attività svolte dal gruppo
Manutenzione materiale c/o Centro Polifunzionale (sia del Comitato che del Regionale)
Allestimenti vari gazebo CRI su Parma e Provincia
Ritiro e distribuzione materiali vari
Attività connesse all'Emergenza Sisma Turchia-Siria
Emergenze maltempo varie
Emergenza Ucraina (varie attività)
Montaggio attrezzature per eventi vari
Corso Coordinatore attività emergenza e soccorsi
Allestimento container e PMA Moletolo
Supporto Logistico Giornata Mondiale del Diabete, Lions Parma AIL, Giornata Mondiale HIV
Supporto campo accoglienza Martorano e Cornocchio
Emergenza alluvione Emilia-Romagna (Centrale Operativa Regionale, Supporto Operativo 118, Squadre Idrauliche, Supporto Logistico)
Supporto Logistico pulmini Giocampus
Supporto Logistico Polizia Stradale

Sono oltre 7.000 le ore di servizio svolte dai volontari del gruppo Emergenza durante l'anno. Numerose le attività svolte durante l'emergenza alluvione della Romagna, che ha visto il Comitato attivo fin dalle prime fase dell'emergenza, con squadre a supporto del servizio di Emergenza Urgenza 118, oltre a squadre Idrauliche. Non è mancato il supporto logistico all'emergenza, attività presso la Centrale Operativa Regionale, presso i campi di accoglienza per la popolazione, ...

6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

Riepilogando nel corso del 2023:

Resti caduti Campagna Russa
Supporto ad UNIRR per recupero resti caduti campagna Russia 1941/1943

6.5 Coinvolgimento dei giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché "da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita". Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

Riepilogando nel corso del 2023:

Progetto OrientaMente

Incontri di educazione sessuale e comunicazione ed affettività

Campagna LoveRed MST

incontri all'ITIS di San Secondo e durante l'evento "la salute scende in piazza"

Escape Illness - l'escape room CRI Parma

Educazione sessuale tramite un escape game targato Croce Rossa a Torino, Parma Gruppo Scout, Piacenza

Campo di formazione Operatore di EducAzione alla Pace

-

Progetto 8-13 Sorbolo

Educazione alimentare

Prevenzione DCA

Incontri presso ITIS di Parma e scuola superiore San Vitale

Campagna Nivea Sun

Per informare e educare più persone possibili su una corretta esposizione solare e prevenzione dalle malattie della pelle

Giornata mondiale contro HIV- AIDS

Attività di piazza per sensibilizzazione sul tema

Educazione stradale

Incontri presso ITIS L. Da Vinci

6.6 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione dei Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

La formazione è un pilastro fondamentale per la Croce Rossa, un'organizzazione impegnata nel soccorso umanitario e nell'assistenza alle persone non solo in situazioni di emergenza, ma anche per esempio nella cura dei vulnerabili e nella diffusione di stili di vita sani. Riconosciamo quindi che la preparazione e la competenza del nostro personale e dei nostri volontari sono cruciali per garantire risposte tempestive ed efficaci. Siamo convinti che solo attraverso la continua crescita e aggiornamento delle competenze possiamo migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle mutevoli esigenze delle comunità che serviamo.

Allo stesso tempo, Croce Rossa è impegnata per diffondere nella popolazione tutte quelle manovre di Primo Soccorso che possono fare la differenza. Basta poco per imparare a salvare una vita e saper come rispondere a un'emergenza sanitaria! Nella vita di ogni giorno ognuno può trovarsi di fronte a piccole o grandi emergenze sanitarie che coinvolgono noi stessi o chi ci sta intorno. In questi casi saper rispondere prontamente è fondamentale e ognuno, se adeguatamente formato, può fare la differenza.
Da anni organizziamo corsi di formazione per insegnare le manovre salvavita e le tecniche di primo soccorso. Chiunque può partecipare ai corsi e non ci sono particolari requisiti di accesso.

Croce Rossa Parma è inoltre fortemente impegnata nella realizzazione di corsi alle aziende, per creare un luogo di lavoro sicuro e protetto grazie a una formazione d'eccellenza.
Con i nostri corsi di Primo soccorso Aziendale forniamo ai dipendenti delle aziende una formazione strutturata e approfondita sul primo soccorso nei luoghi di lavoro.
Le aziende con almeno un lavoratore dipendente sono tenute ad adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori, secondo le modalità descritte nel "Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro", il D.lgs 81/08. In tale quadro, il datore di lavoro designa i lavoratori addetti al primo soccorso, che devono essere opportunamente formati. È qui che si inserisce l'intervento della Croce Rossa di Parma e dei suoi formatori, da sempre impegnati nella formazione sui temi della sicurezza e della risposta agli infortuni.

Per la formazione nel corso del 2023:

Corsi Base

è stato organizzato e concluso un Corso base per aspiranti volontari CRI. Quest'anno un unico corso perchè con la variazione delle lezioni del corso base, si è preferito aspettare le nuove linee guida

Corsi TSSA

circa 40 volontari formati per la qualifica TSSA

Corsi Full-D

Circa 400 i Soci formati secondo le nuove linee guida

Trainer TSSA

4 i nuovi Trainer TSSA formati durante l'anno

Aggiornamento qualifiche ATSSA

grazie ai corsi sono stati aggiornati circa 130 operatori

Corsi di aggiornamento accreditamento regionale

Nell'ambito delle regole stabilite dall'accreditamento regionale, vengono realizzati e conclusi percorsi di aggiornamento per tutti i Soci del Comitato

Visite mediche Volontari

-

Corso OPEM

Circa 20 nuovi volontari formati per le Operazioni Emergenza CRI

Aggiornamento Simulatori

12 volontari hanno frequentato i corsi di aggiornamento previsti per i simulatori CRI

Percorso Gioventù

Circa 30 nuovi soci giovani hanno frequentato il corso

Serate Manovre Salvavita Pediatriche

Varie serate che hanno permesso a tanti cittadini di formarsi su questo importante aspetto

362 Sessioni di Formazione Svolte all'Esterno per Aziende

1448 ore. Tipologia di corsi: BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), Primo Soccorso

134 Sessioni di Formazione Svolte Internamente al Comitato

654 ore. Sedi coinvolte: Parma, Berceto, Monchio, Tizzano

Sono state inoltre svolte attività di supporto ai Volontari per Curriculum Formativo. Partecipazione Corsi TCRI (TOT. 24) , TTSSA (TOT. 10) , TMS (TOT. 19). Supporto ai Comitati della Provincia, oltre alle unità periferiche, con corsi e docenze in base alla necessità.

Il totale delle ore di formazione svolte durante l'anno solare 2023 riflette l'impegno e la dedizione del

Comitato di Parma nel promuovere la cultura del primo soccorso e delle manovre salvavita in età adulta e pediatrica.

7 Raccolta fondi

Ci attiviamo sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato

Nel 2023 le attività principali dell'area donatori sono state:

Campagna 5x1000

Campagna "Panettone Solidale" nel Periodo natalizio

Campagna "Coniglietti Solidali" nel periodo pasquale

Donazioni materiali varie

Collaborazione con T'Intorto e Simon's Food per cena benefica di aprile (raccolti 5.750 euro lordi, 5.050 al netto delle spese)

Collaborazione con T'Intorto e Gallina a Pois per cena benefica natalizia (raccolti 13.000 euro senza spese da detrarre dal totale)

8 Innovazione e comunicazione

Sviluppiamo la nostra azione per prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Responsabilizziamo e coinvolgiamo in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale sviluppando un'unica grande rete di persone del mondo CRI e non solo.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social
- La gestione e la cura quotidiana del sito internet parma.cri.it / criparma.it

Al tempo stesso puntiamo a creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative. Abbiamo l'obiettivo di armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.

Per l'innovazione, nel 2023 le attività principali sono state:

Attività connesse al RUNTS

Coordinamento attività Provinciale

Coordinamento con Aziende Sanitarie e P.A.

Gestione rapporti con la stampa

Nel corso dell'anno, abbiamo raggiunto oltre 345.800 persone grazie al nostro profilo Facebook ufficiale (facebook.com/cri.parma) e quasi 39.000 persone dal profilo ufficiale Instagram (instagram.com/crocerossaparma).
Il numero di follower Facebook si attesta a oltre 6.400 utenti con circa 24.500 interazioni con i contenuti pubblicati. La grande maggioranza della copertura sui contenuti pubblicati, arriva dalla "copertura organica", e solo u na minima parte (circa 2.300 utenti) da inserzioni. Durante l'anno sono stati circa 440 i nuovi follower Facebook e circa 388 quelli Instagram.
Il numero di follower Instagram si attesta a oltre 5.000 utenti con più di 15.000 interazioni con i contenuti pubblicati. I visitatori più assidui dei profili hanno un'età compresa tra i 25 ed i 34 anni, seguiti da quelli della fascia 35-44. Il trend risulta stabile per il profilo Facebook, che vede molti utenti anche nelle fasce di età 45-54 e 55-64, con una parte di visitatori anche over 65+. Trend diverso si Instagram che vede un target più sbilanciato verso una "giovane età" con scarsa frequentazione della fascia di età dai 55 in su. Il 58% circa del pubblico Facebook sono identificati dal sistema come genere "femminile", contrario il trend Instagram che vede il 54% circa di pubblico "maschile"
Circa il 37% del pubblico Facebook risiede nel territorio Parmense e circa il 94% è sul territorio italiano. Più variegato il pubblico su Instagram che vede solo il 18% del pubblico "Parmense" e vede più pubblico internazionale con solo il 70% di pubblico italiano (l'8% viene dall'Iran).
Il profilo Youtube del Comitato conta circa 5.500 iscritti, i video pubblicati hanno ricevuto oltre 24.200 visualizzazione nel corso dell'anno in netto calo rispetto all'anno precedente. Va sottolineato come il canale Youtube sia stato meno utilizzato nel corso del 2023.
Nel corso del 2023 il Comitato è sbarcato anche sulla piattaforma TikTok (https://www.tiktok.com/@crocerossaparma), non sono disponibili i dati "annuali", al momento della redazione del documento (08/03/2024) il profilo TikTok conta più di 4.400 follower e oltre 14.100 "mi piace".

Nel 2023 le attività principali di comunicazione sono state:

Coordinamento attività Provinciale

Coordinamento con Aziende Sanitarie e P.A.

Collaborazione con T'Intorto, Simon's Food e Gallina a Poisper organizzazione cene benefiche

Consegna Bandiera CRI Sindaco di Parma per 8 Maggio

Collaborazione cori organizzati da AERCO

Incontro aperto al pubblico con Thorimbert già delegato CICR

Incontro aperto al pubblico con Schintu Direttore Operazione Emergenza CRI sull'Emergenza Ucraina

Consegna benemerenze "Tempo Della Gentilezza"

Inaugurazione Polo Logistico Protezione Civile

9 ALLEGATI

Si allegano in coda al presente documento:

- Relazione di missione anno 2023
- Report mezzi a completamento di quanto riportato precedentemente per l'anno 2023
- Organigramma per l'anno 2023

Croce Rossa Italiana

Comitato di Parma

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO AGLI ASSOCIATI

Agli Associati della Croce Rossa Italiana Comitato di Parma

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, e in osservanza dello Statuto, ha svolto sia le funzioni previste dall'art 30 (Organo di Controllo) del Codice del Terzo Settore – D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del CTS.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del L.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e ai sensi dell'art. 31 del CTS" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, commi 6 e 7 del CTS".

A) Relazione del revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 ai sensi dell'art. 31 del CTS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

A seguito della delibera di nomina, ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, comprensivo dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e la parte della relazione di missione che illustra le poste del bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 del codice del terzo settore (D.lgs. n. 117/2017).

A mio giudizio, il bilancio della CRI Comitato di Parma fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'andamento dell'esercizio finanziario è da ritenersi rispettoso e consono alle linee programmatiche demandate al consiglio direttivo dall'assemblea degli associati.

Il Bilancio è stato altresì redatto in conformità:

- agli schemi di bilancio disposti dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso;

- a quanto indicato dal nuovo principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) recentemente approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di contabilità.

Associazione della Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
Via Riva, n. 2 - 43125 Parma (PR)
C.F. e P.IVA 02707590341

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

La mia responsabilità è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del Revisore Legale indipendente della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla CRI Comitato di Parma in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio nonché alle norme speciali caratterizzanti il terzo settore.

Non ho da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D. Lgs. 39/2010 né fatti ulteriori rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione, con riferimento alla capacità del Comitato CRI di Parma di mantenere la continuità aziendale ex art. 14, comma 2, lettera f), D. Lgs. 39/2010.

Ritengo per tanto di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio e definire gli aspetti chiave della revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l' Ente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è obbligata alla revisione contabile ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 117/17 (CTS).

Il bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Responsabilità dei Consiglieri e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

I Consiglieri quali membri del Consiglio Direttivo in carica sono responsabili per la redazione di un bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle linee guida, alle norme di riferimento attualmente applicabili, ed alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei tempi previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I Consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del sodalizio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo la mia esperienza professionale e i controlli contabili sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per poter accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio come sopra meglio identificati;

- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché una frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della CRI Comitato di Parma;

- ho valutato l'appropriatezza delle "Linee Guida per la rappresentazione contabile degli ETS" dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono infatti tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.

• Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Croce Rossa Italiana Comitato di Parma Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;

Il Bilancio al 31/12/2023 evidenzia un patrimonio netto di € 1.708.954,78 ed un avanzo di esercizio (post imposte) pari a € 4.866,84.

Giudizio sulla Relazione di missione

La responsabilità della Relazione di missione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della CRI Comitato di Parma. È di mia competenza invece esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di Bilancio. A tal fine ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di Bilancio d'esercizio della CRI Comitato di Parma chiuso al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, commi 6 e 7 CTS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata dalle disposizioni di legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale, nonché alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore emanate nel dicembre 2020 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del consiglio direttivo quando richiesto e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dagli associati *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

I risultati della revisione legale del bilancio d'esercizio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dai Consiglieri.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dai Consiglieri nella Relazione di Missione.

Esprimo vivo apprezzamento per l'attività svolta dalla Presidenza, dai Consiglieri, da tutti i Volontari e dai Collaboratori per l'attività svolta con grande senso di responsabilità e con nobile spirito di servizio altruistico.

Salsomaggiore Terme, 27/03/2024

Il Revisore Unico

Monica Ricò

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Croce Rossa Italiana Comitato di Parma", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Croce Rossa Italiana Comitato di Parma", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Croce Rossa Italiana Comitato di Parma" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Associazione della Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
Via Riva, n. 2 - 43125 Parma (PR)
C.F. e P.IVA 02707590341

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Salsomaggiore Terme, 27/03/2024

Il Revisore Unico

Monica Ricò

Automezzi in uso al Comitato

	REPORT KM. DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023				***assicurazione***					
	TARGA	**SIGLA MEZZO**	**GENERE**	**IN USO**	**1°sem**	**2°sem**	**totale anno**	**KM 01/01**	**KM 31/12**	**KM PERCORSI**
1	CRI138AD	dismessa 31.12.23	AMBULANZA	SEDE	395,72	7,58	403,30	-176.592	191.894	15.302
2	CRI026AH	CHARLIE 02	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-43.211	57.330	14.119
3	CRI487AD	dismessa 11.12.2023	AMBULANZA	SEDE	355,60	zero	355,60	-145.405	145.677	272
4	CRI576AH	CHARLIE 04	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-16.514	37.206	20.692
5	CRI442AH	CHARLIE 05	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-27.987	52.909	24.922
6	CRI950AE	CHARLIE 06	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-96.104	118.493	22.389
7	CRI896AD	CHARLIE 07	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-134.908	154.195	19.287
9	CRI586AD	CHARLIE 09	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-110.164	123.892	13.728
10	CRI461AG	CHARLIE 10	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-45.362	57.357	11.995
11	CRI746AH	CHARLIE 12	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-18.999	37.146	18.147
12	CRI413AE	CHARLIE 15	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-104.085	107.684	3.599
13	CRI543AG	CHARLIE 20	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	-77.740	99.322	21.582
14	CRI131AI	CHARLIE 08	AMBULANZA	SEDE	395,72	395,72	791,44	zero	18.550	18.550
15	CRI365AH	CHARLIE 30	AUTOMEDICA	SEDE	139,55	139,55	279,10	-24.327	36.400	12.073
16	CRI567AF	CHARLIE 30/1	AUTOMEDICA	SEDE	139,55	139,55	279,10	-44.350	51.570	7.220
17	CRI745AC	SUBARU LAGRIMONE	AUTOMEDICA	LAGRIMONE	139,55	139,55	279,10	-160.166	162.786	2.620
18	CRI888AG	COMPASS LAGRIMONE	AUTOMEDICA	LAGRIMONE	139,55	139,55	279,10	-43.215	63.220	20.005
19	CRI637AB	CHARLIE 30/2	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-136.350	159.950	23.600
20	CRI801AB	CHARLIE 30/3	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-147.445	157.450	10.005
21	CRI810AF	DOBLO'	PULMINO	SEDE	139,55	189,55	329,10	-93.400	123.892	30.492
22	CRI829AD	GOLF	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-206.500	221.833	15.333
23	CRI117AG	MICRA	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-39.511	42.962	3.451
24	CRI023AI	PANDA 06/2022	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-62.060	67.988	5.928
25	CRI245AH	PANDA	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-113.400	116.716	3.316
27	CRI512AC	AVEO	auto	SEDE	139,55	139,55	279,10	-213.230	214.700	1.470
28	CRI087AE	PULMINO	PULMINO	SEDE	139,55	139,55	279,10	-68.228	80.602	12.374
29	CRI194AF	PULMINO FORMAZIONE	PULMINO	SEDE	139,55	139,55	279,10	-56.291	68.582	12.291
30	CRI233AD	PULMINO PEDANA	PULMINO	SEDE	139,55	139,55	279,10	-49.450	61.850	12.400
31	CRI207AC	PULMINO PEDANA1	PULMINO	SEDE	139,55	139,55	279,10	-130.539	142.505	11.966
32	CRI714AE	PULMINO PEDANA2	PULMINO	SEDE	139,55	139,55	279,10	-148.290	161.960	13.670
33	CRI390AF	RENEGADE	JEEP	SEDE	139,55	139,55	279,10	-57.900	89.150	31.250
										434.048
						rateo	958,45			

	REPORT KM. DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023				assicurazione					
	TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	IN USO	1°sem	2°sem	totale anno	KM 01/01	KM 31/12	KM PERCORSI
35	CRI 075AD		AMBULANZA	BERCETO	395,72	395,72	791,44	-59.061	67.773	8.712
36	CRI 877AD		AMBULANZA	BERCETO	395,72	395,72	791,44	-102.896	110.058	7.162
37	CRI 849AG		AMBULANZA	BERCETO	395,72	395,72	791,44	-45.551	63.990	18.439
39	CRI 795AE	guardiamedica	auto	BERCETO	139,55	139,55	279,10	-152.214	188.490	36.276
40	CRI 117AC	guardiamedica	auto	BERCETO	139,55	139,55	279,10	-148.532	159.876	11.344
41	CRI 187AI	DOBLO' 12/2022	auto	BERCETO	139,55	139,55	279,10	-3.060	41.843	38.783
						rateo	184,28			**120.716**
42	CRI 027AH	charlie 131	AMBULANZA	MONCHIO	395,72	395,72	791,44	-26.561	39.900	13.339
43	CRI 435AB	charlie 133	AMBULANZA	MONCHIO	395,72	395,72	791,44	-89.469	90.023	554
44	CRI 180AD	charlie 134	AMBULANZA	MONCHIO	395,72	395,72	791,44	-35.500	42.140	6.640
45	CRI 0A88C	panda	auto	MONCHIO	139,55	139,55	279,10	-129.380	130.800	1.420
46	CRI 878AD	renegade	jeep	MONCHIO	139,55	139,55	279,10	-66.576	82.670	16.094
47	CRI 189AI	DOBLO' 12/2022	auto	MONCHIO	139,55	139,55	279,10	-928	9.150	8.222
						rateo	184,28			**46.269**

totale km altri mezzi sede	187.546
totale km altri mezzi berceto	86.403
totale km altri mezzi monchio	25.736
totale km altri mezzi	**299.685**
totale km automezzi in convenzione	**301.348**
totale km mezzi prot.civ.	22.146

totale km percorsi nel 2023 **623.179**

Altri automezzi in uso alla Protezione Civile

	REPORT KM. DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023				assicurazione					
	TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE		1°sem	2°sem	totale anno	KM 01/01	KM 31/12	KM PERCORSI
48	CRI 830AD	autocarro mercedes actros 2015			395,72	395,72	791,44	-87.609	90.044	2.435
49	CRI A643C	autocarro fiat ducato 2006			395,72	395,72	791,44	-210.460	218.140	7.680
50	CRI 626AF	vettura fullback 2018			139,55	139,55	279,10	-8.632	10.606	1.974
51	CRI A401B	nissan terrano AM 2004			139,55	139,55	279,10	-109.215	111.869	2.654
52	CRI 064ZA	vettura defender 2014			139,55	139,55	279,10	-197.666	197.979	313
53	CRI 151AA	ambulanza aeroporto 2003			395,72	395,72	791,44			
54	CRI 192AA	autocarro iveco eurocargo 2008			395,72	395,72	791,44	-226.347	228.983	2.636
55	CRI A2747	autocarro iveco 35 2001			395,72	395,72	791,44	-337.950	339.957	2.007
56	CRI A402B	autofurgone nissancabstar 2004			139,55	139,55	279,10	-13.583	13.988	405
57	CRI 269AC	ambulatorio mobile	2012		395,72	395,72	791,44	-64.120	65.904	1.784
58	CRI 822AH	ambulatorio mobile 2022 caraffini			395,72	395,72	791,44	-72.112	72.370	258
59	x059A	carrello appendice aricar 2010			11,59	11,60	23,19			
60	x256A	carrello appendice ellebi 2017			11,59	11,60	23,19			
61	x257A	carrello appendice canetti 2017			11,59	11,60	23,19			
62	x258A	carrello appendice ellebi 2017			11,59	11,60	23,19			
63	x310A	carrello appendice ellebi 2018			11,59	11,60	23,19			
64	x432A	carrello appendice			11,59	11,60	23,19			

Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma

ORGANIGRAMMA AL 20/10/2023

PRESIDENTE
Zammarchi Giuseppe

CONSIGLIO DIRETTIVO
Domenichini Gianni
Malpeli Maria Chiara
Oppici Andrea

Bisbano Stefano (Giovani)

S.lla Magnani Sonia (IIVV)

Cortopasso Martina (Segreteria)

VICE PRESIDENTE
Domenichini Gianni

ISPETTRICE INFERMIERE VOLONTARIE
S.lla Magnani Sonia

CORPO MILITARE
Mgr. Bettati Alberto

REVISORE CONTABILE
Ricò Dott.ssa Monica

COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Sandei Aldo

RESPONSABILE DIPENDENTI
Scarpino Pierpaolo
Sandei Aldo

RESP. SANITARIO
MEDICO RESP. SCIENTIFICO
Bisbano Dott. Stefano

FARMACIA E MATERIALE SANITARIO
Bartoli Lisa
Elmekawi Fadi
Ubbriaco Mattia

UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Zanghì Giovanna
Ferretti Rita

GESTIONE SEDE
Basti Hecmi

REF. GENERI ALIMENTARI DONATI
Zammarchi Giuseppe
S.lla Magnani Sonia
Scalera Alberto

REFERENTE LENZUOLA
Ubbriaco Mattia

GESTIONE MEZZI E ATTREZZATURE
Contini Marco
Tincati Mattia
Dosi Davide (Protezione Civile)

IMPIANTI RADIO
Chiusa Paolo
Vernazza Pietro

GESTIONE PATENTI
Scarpino Pier Paolo
Bertoli Lorenzo
Ceci Vincenzo (supp. tecnico guida)

SALUTE

Referente
Domenichini Gianni

Coordinatore tecnico servizi salute
Bertoli Lorenzo

Coordinatore Servizi e Turni
De Luca Ilaria
Vitrano Maurizio
Spotti Barbara (automedica)

CRI IN BICI
Zaccardi Alessandro

Truccatori e simulatori
Oppici Andrea

Corsi esterni Primo Soccorso
Elmekawi Fadi

Corsi esterni FULL-D
Elmekawi Fadi

Formazione aziendale
In capo al Comitato

INCLUSIONE SOCIALE

Referente
S.lla Apuzzo Maria Carmela

Gruppo SeP
Barbieri Filippo
Lazzarotti Elisa

Operatori del Sorriso
Iacci Cosetta

Distribuzione
Boselli Alessandra

CRI per le Persone
Salgado Federico
Felisi Ilaria

Servizio RFL
Bresolin Lorenzo
Ferrari Ilaria

Magazzino
Menozzi Francesco
Scalera Alberto

INNOVAZIONE, VOLONTARIATO E FORMAZIONE

Referente /
Martin Antenore Giovanni

Comunicazione / Ufficio Stampa
Martin Antenore Giovanni

Ufficio Soci e Gaia
Cortopasso Martina
Dodi Lucetta

Rapporto con i volontari
Domenichini Gianni
Martin Antenore Giovanni

Coord. formazione interna e attività
Oppici Andrea

Corsi interni TSSA – FULL-D
Elmekawi Fadi
Guatteri Federico
Csermely Michele (Segreteria)

Formazione interna – corsi base
Oppici Andrea

Divise
Malpeli Maria Chiara
Laratta Giulia
De Luca Ilaria
Sportelli Mario (collaboratore)

ATTIVITÀ PER I GIOVANI

Referente
Bisbano Stefano

Coord. Attività e Formazione
Largitto Soccorsa
Meloni Eleonora

UFFICIO STORICO
S.lla Magnani Sonia
Domenichini Gianni
Malpeli Maria Chiara
Martin Antenore Giovanni
Oppici Andrea

OP. EMERGENZA E SOCCORSO

Referente
Martino Veronica (Locale)
Michelotti Davide (Provinciale)

PRINCIPI E VALORI - COOPERAZIONE

Referente
Oppici Andrea

CAPI SQUADRA SERALE/MATTINA

Lunedì:	Minari Luca
Martedì:	Bottalico Simone
	Critelli Alessandro
Mercoledì:	Pesimena Antonio
	Pesci Marco
Giovedì:	Passaretti Ivan
Venerdì:	Malpeli Maria Chiara
Sabato:	Ciobor Vladimir
	Guatelli Alessandro Oleg

Domenica matt.: Maccagni Mario
Domenica sera: Bondi Enrico